

1. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

La valutazione del comportamento degli studenti nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola secondaria di secondo grado è espressa in decimi.

Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Al fine di rendere coerenti e condivisi i criteri di riferimento per la valutazione (colonna α) del comportamento delle studentesse e degli studenti, il collegio dei docenti ha deliberato l'adozione dei seguenti obiettivi (colonna β), indicatori (colonna γ) e descrittori.



α	β	γ	DESCRIPTORI
10	1	1.a	- Comportamento corretto, responsabile ed educato con i docenti, i compagni ed il personale della scuola. - Rispetto degli altri e dei loro diritti, delle diversità fisiche, sociali, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche. - Promozione di comportamenti solidali.
		1.b	- Osservanza del Regolamento dell'Istituto e delle disposizioni vigenti nella scuola. - Rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola
	2	2.a	- Frequenza con assiduità delle lezioni e rispetto degli orari. - Partecipazione motivata e consapevole al dialogo educativo.
		2.b	Interesse e collaborazione alle attività di Istituto con contributi personali positivi.
		2.c	- Puntualità nel rispetto delle consegne del Regolamento d'Istituto e negli adempimenti scolastici. - Volontà, impegno costante e disponibilità a collaborare costruttivamente con impegno. Sempre munito del materiale necessario per seguire le lezioni.
9	1	1.a	- Comportamento corretto, responsabile ed educato con i docenti, i compagni ed il personale della scuola. - Rispetto degli altri e dei loro diritti, delle diversità fisiche, sociali, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche.
		1.b	- Osservanza del Regolamento dell'Istituto e delle disposizioni vigenti nella scuola. - Rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola
	2	2.a	Frequenza regolare delle lezioni e rispetto degli orari.
		2.b	Attenzione per le proposte didattiche e partecipazione diligente alle lezioni e alle attività curriculari.
		2.c	Puntualità negli adempimenti scolastici, disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Sempre munito del materiale necessario per seguire le lezioni.
8	1	1.a	- Comportamento generalmente corretto, responsabile ed educato con i docenti, i compagni ed il personale della scuola. - Globale rispetto degli altri e delle diversità.
		1.b	- Rispetto sostanziale del Regolamento dell'Istituto e delle disposizioni vigenti nella scuola. <i>(Anche il rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali scolastici è nella norma).</i>
	2	2.a	Frequenza nel complesso regolare: occasionali assenze e ritardi.
		2.b	Sufficiente partecipazione alle proposte didattiche e collaborazione adeguata alle attività scolastiche e d'Istituto.
		2.c	- Disponibilità nel complesso sufficiente a collaborare con insegnanti e compagni nel raggiungimento degli obiettivi formativi. - Impegno sufficiente a volte superficiale nel reperimento del materiale scolastico.
7	1	1.a	- Comportamento quasi sempre corretto ed educato con i docenti, i compagni ed il personale della scuola. - Episodica mancanza di rispetto degli altri e dei loro diritti, delle diversità fisiche, sociali, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche.
		1.b	- Osservanza quasi sempre puntuale del Regolamento dell'Istituto e delle disposizioni vigenti nella scuola. - Rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali scolastici. - Richiami scritti nel registro di classe e/o sospensione di un giorno con obbligo di frequenza.



	2	2.a	• Frequenzain modo irregolare: scarsa puntualità in classe, richieste di permessi di entrata o uscita anche in concomitanza di verifiche scritte o orali.
		2.b	• Limitato interesse per le proposte didattiche e comportamento episodicamente fonte di disturbo.
		2.c	• L'impegno è saltuario, non sempre rispetta le consegne e a volte manca il personale materiale scolastico
6	1	1.a	• Comportamento nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola inadeguato: atteggiamenti canzonatori, offese verbali. • Limitato rispetto degli altri e dei loro diritti, delle diversità fisiche, sociali, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche.
		1.b	• Ripetuta inosservanza del Regolamento dell'Istituto e delle disposizioni vigenti nella scuola. • Uso improprio degli spazi, delle attrezzature della scuola, degli strumenti elettronici ed informatici e dei cellulari. • Ammonizioni verbali e richiami scritti per più infrazioni disciplinari e/o allontanamento dalla comunità scolastica per periodi inferiori a quindici giorni.
	2	2.a	• Ripetute assenze e ritardi non giustificati.
		2.b	• Saltuario interesse per le proposte didattiche e comportamento fonte di disturbo.
		2.c	• Ripetuta inosservanza delle consegne e superficialità nell'avvalersi del materiale didattico personale.
5	1	1.a	• Comportamento arroganteoffensivo e irresponsabile nei confronti dei docenti, dei compagni e della scuola. • Assoluta personale mancanza di rispetto per gli altri e le diversità. • Aggressioni e minacce reiterate a persone e danneggiamento di cose.
		1.b	• Responsabilità di notevole gravità, lesivi della dignità delle persone e contrari alle disposizioni vigenti nella scuola. • Danni agli ambienti, alle strutture e ai materiali della scuola. • Diffusioni di immagini non autorizzate e dati sensibili. • Ammonizioni verbali, richiami scritti e sospensione per un periodo superiore a quindici giorni.
	2	2.a	• Continue assenze e ritardi che rimangono ingiustificati.
		2.b	• Nullo l'interesse per il dialogo educativo e sistematico motivo di disturbo.
		2.c	• Nullo l'impegno nel lavoro scolastico. • Assoluta mancanza di rispetto delle consegne scolastiche. • Sistematicamente privo del materiale scolastico.

Obiettivo 1 = COSCIENZA CIVILE E MORALE;

Obiettivo 2 = PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DI CLASSE E D'ISTITUTO;

Indicatori: 1.a = Comportamento;

1.b = Rispetto del Regolamento di Istituto;

2.a = Frequenza e puntualità;

2.b = Partecipazione alle lezioni;

2.c = Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/a casa.

Nell'attribuzione della valutazione del comportamento con un voto da 10 ad 8 è richiesto il rispetto di tutti i descrittori di riferimento. L'attribuzione del voto da 7 a 5 avrà luogo in presenza di uno dei descrittori di riferimento.